



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Concorsi ed Esami



Giurisprudenza rilevante













dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



25 IN EVIDENZA

11
24

-  **Disposizioni per l'efficienza del processo civile, revisione dei sistemi di risoluzione alternativa delle controversie (ADR) e razionalizzazione dei procedimenti inerenti i diritti delle persone ed esecuzione forzata**
-  **Modifica del regolamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNEL)**
-  **Istituzione del museo del ricordo a Roma**
-  **Interventi urgenti di protezione civile per gli eventi meteorologici verificatisi dal 17 ottobre 2024 in Emilia-Romagna**
-  **Norme inerenti il subappalto nella ricostruzione pubblica e privata**
-  **Attuazione di obblighi per atti dell'Unione Europea e per procedure di infrazione pendenti verso l'Italia**
-  **Riapertura dei termini di adesione al concordato fiscale preventivo**
-  **CONCORSI ED ESAMI**
-  **GIURISPRUDENZA RILEVANTE**
- CORTE COSTITUZIONALE - 173 SENTENZA 15 ottobre - 4 novembre 2024**
(Divieto di avvicinamento e braccialetto elettronico in luoghi abitati di piccole dimensioni)
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO Newsletter N. 46/2024

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock






Le Norme

11 11 24

DISPOSIZIONI PER L'EFFICIENZA DEL PROCESSO CIVILE, REVISIONE DEI SISTEMI DI RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE (ADR) E RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI INERENTI I DIRITTI DELLE PERSONE ED ESECUZIONE FORZATA

Il decreto legislativo 31 ottobre 2024, n. 164, detta disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149, recante attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206: delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in tema di esecuzione forzata. Tra le molte eterogenee disposizioni, si segnalano le seguenti. L'art. 133 del codice di procedura civile, inerente la *Pubblicazione e comunicazione della sentenza*, è sostituito, per cui la sentenza è resa pubblica mediante deposito telematico, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici. Peraltro, se la notificazione non può essere eseguita o non ha esito positivo per causa non imputabile al destinatario, essa è eseguita con le altre modalità previste. Se la notificazione non può essere eseguita o non ha esito positivo per causa imputabile al destinatario, l'ufficiale giudiziario la esegue mediante inserimento dell'atto da notificare nel portale dei servizi telematici gestito dal Ministero della giustizia, unitamente ad una dichiarazione sulla sussistenza dei presupposti per l'inserimento, all'interno di un'area riservata collegata al codice fiscale del destinatario e generata dal portale, accessibile al destinatario. La notificazione si ha per eseguita, per il destinatario, nel decimo giorno successivo a quello in cui è compiuto l'inserimento o, se anteriore, nella data in cui egli accede all'area riservata. Ed ancora, le parti che stanno in giudizio personalmente e che non hanno precedentemente dichiarato la residenza o eletto domicilio nel comune in cui ha sede l'ufficio del giudice di pace o indicato il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o eletto un domicilio digitale speciale, devono farlo con dichiarazione ricevuta nel processo verbale. Si segnala, altresì, in via generale, l'acquisizione del domicilio informatico tramite la Posta Elettronica Certificata che ormai è presente in quasi tutti gli atti. Quanto all'opposizione al decreto ingiuntivo, questa ora si propone davanti all'ufficio giudiziario al quale appartiene il giudice che ha emesso il decreto. L'atto introduttivo è notificato al ricorrente nei modi di cui



all'articolo 638. Contemporaneamente, l'ufficiale giudiziario deposita copia dell'atto nel fascicolo d'ufficio contenente il decreto, affinché il cancelliere ne prenda nota. In seguito all'opposizione, il giudizio si svolge secondo le norme del processo di cognizione davanti al giudice adito. Se non diversamente previsto, le disposizioni del suddetto decreto si applicano ai procedimenti introdotti successivamente al 28 febbraio 2023. Le disposizioni di cui all'articolo 50-bis, primo comma, numero 7-bis) del codice di procedura civile continuano ad applicarsi alle condotte illecite poste in essere precedentemente alla data di entrata in vigore della legge 12 aprile 2019, n. 31. Il decreto entra in vigore il 26.11.2024. 

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 264 DEL 11.11.2024**

11
11
24

MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNEL)

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) comunica alcune modifiche del regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del Consiglio medesimo. Tra l'altro, è istituito l'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro. All'occorrenza, la Commissione dell'informazione impartisce alla Direzione generale competente, anche attraverso l'approvazione di un apposito regolamento, gli indirizzi generali e le direttive per l'organizzazione e la gestione dell'archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro. Nell'ambito dell'esercizio delle proprie attribuzioni, la Commissione provvede ad impartire opportune direttive alla Direzione generale competente, disponendo altresì eventuali indagini, anche di natura campionaria, sulle retribuzioni e le condizioni di lavoro previste e applicate dai CCNL depositati presso l'Archivio. L'organizzazione e la gestione dell'archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro sono improntati ai principi di trasparenza e accessibilità, in modo tale da fornire alle istituzioni pubbliche e agli operatori, informazioni chiare e utili a contribuire a un ordinato sviluppo delle relazioni



segue **Le norme**

industriali e di lavoro ed a monitorare le dinamiche della contrattazione collettiva. A tal fine, la Commissione dell'informazione fornisce istruzioni alla Direzione generale competente in merito alla esatta collocazione nell'Archivio dei contratti collettivi da tempo scaduti e non rinnovati, nonché dei contratti collettivi che, per numero di aziende, lavoratori coinvolti e relativa distribuzione territoriale, denotino, in base alla serie storica delle rilevazioni periodiche svolte dall'Ufficio competente, l'assenza di un effettivo radicamento nel sistema di relazioni industriali ovvero la non diffusione nel settore o sottosectore di riferimento dell'Archivio. L'organizzazione e la gestione dell'archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro devono in ogni caso risultare coerenti con la normativa di recepimento della direttiva (UE) 2022/2041 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022, onde garantire pubblicità e totale trasparenza nel monitoraggio e nella raccolta dei dati. La Commissione dell'informazione definisce, inoltre, compatibilmente con le risorse e le dotazioni tecnologiche disponibili, le procedure e le modalità formali di invio, raccolta e deposito dei contratti collettivi di lavoro, sia di livello nazionale che di livello decentrato, aziendale e territoriale o di filiera, in modo tale da accertare i soggetti firmatari e la loro volontà congiunta di depositare il testo contrattuale presso l'archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro. Secondo le previsioni normative e regolamentari, il CNEL, previo parere conforme della Commissione dell'informazione, può sottoscrivere accordi con altre amministrazioni pubbliche e con le stesse organizzazioni sindacali e datoriali, volti ad acquisire mediante relativo deposito presso l'archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro i testi contrattuali di livello decentrato. Pertanto, entro trenta giorni dalla data dell'avvenuto deposito, presso l'archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro istituito presso il CNEL, della copia autentica degli accordi di rinnovo e dei nuovi contratti collettivi di lavoro da parte dei soggetti stipulanti, la competente Direzione generale provvede ad avviare il relativo procedimento istruttorio da concludersi di regola entro i successivi novanta giorni, per l'attribuzione del codice alfanumerico unico, dandone comunicazione alla competente Commissione dell'informazione e per opportuna conoscenza, al Presidente e al Segretario generale. Nell'ambito della procedura istruttoria per l'assegnazione del codice alfanumerico unico, la Commissione dell'informazione, può formulare alla competente Direzione generale proprie osservazioni e richieste di chiarimenti da in-



dirizzare ai soggetti stipulanti e disporre, inoltre, eventuali indagini sulle retribuzioni e le condizioni di lavoro previste e applicate dai nuovi contratti collettivi nazionali di categoria per i quali si richieda l'attribuzione del codice alfanumerico unico. L'esito del procedimento istruttorio viene reso noto ai soggetti stipulanti attraverso la diffusione di un prospetto informativo predisposto dalla Direzione generale competente anche sulla base dell'apposita scheda di classificazione ed approvato dal Segretario generale, previo parere conforme della Commissione dell'informazione e la relativa pubblicazione nell'*home page* del sito istituzionale del CNEL, nonché nell'apposita sezione dedicata all'archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro e viene trasmesso alle amministrazioni competenti. La Commissione dell'Informazione può disporre, con proprio parere motivato, l'applicazione del predetto procedimento istruttorio anche ai contratti e agli accordi collettivi di lavoro già depositati in precedenza presso l'archivio e per i quali sia stata disposta l'attribuzione del codice alfanumerico unico. Entro il mese di gennaio e il mese di luglio di ogni anno, la Direzione competente predisponde un quadro sinottico e un prospetto riepilogativo da sottoporre alla Commissione dell'informazione e da presentare all'Assemblea, relativamente ai contratti depositati e ai rinnovi contrattuali avvenuti nel semestre precedente e per i quali è stata conseguentemente disposta l'assegnazione del codice alfanumerico unico. Si segnala, infine, quanto innovato in ordine alla concessione del patrocinio non oneroso e dell'utilizzo dei locali. Le richieste di utilizzo di locali del CNEL per lo svolgimento di eventi da parte di enti, associazioni, fondazioni ed altre organizzazioni, debbono essere inoltrate alla Segreteria generale che ne cura la registrazione in apposito prospetto da cui risulti il soggetto richiedente, la data di richiesta, la data e l'ora di svolgimento, la durata, l'oggetto specifico dell'evento, la stima del numero dei partecipanti ovvero degli invitati, i relatori, l'oggetto degli interventi, l'eventuale richiesta di patrocinio gratuito e la specificazione della vigenza attuale di una convenzione con il CNEL. Con il visto del Segretario generale, le richieste e le informazioni sintetiche suddette sono trasmesse all'Ufficio di Presidenza per l'acquisizione del parere di competenza anche con riferimento alla eventuale concessione del patrocinio gratuito ed all'utilizzo del logo istituzionale. Costituiscono requisiti soggettivi di ammissibilità delle richieste sopra definite, l'essere, il soggetto richiedente: rappresentato nella consiliatura in carica; pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165



segue le norme

del 2001; parte di una specifica convenzione con il CNEL; soggetto privato per il quale ricorrano i requisiti oggettivi di seguito riportati. La stretta attinenza o la compartecipazione istituzionale dell'oggetto dell'evento con le funzioni del CNEL, previste dalla legge o, comunque, oggetto di programmazione approvata dall'Assemblea; l'assenza di finalità diretta o indiretta di lucro. Sono fatte salve deroghe ai criteri sopra esposti, quando il Presidente del CNEL, acquisito il conforme parere dell'Ufficio di Presidenza, lo ritenga opportuno, fatta salva in ogni caso l'adeguata motivazione risultante da atto scritto comunicata al Segretario generale. [📄](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 264 DEL 11.11.2024

12
11
24

ISTITUZIONE DEL MUSEO DEL RICORDO A ROMA

La legge 23 ottobre 2024, n. 165, istituisce con sede in Roma, il Museo del Ricordo, allo scopo di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, dei fiumani e dei dalmati nel secondo dopoguerra ed anche di ricostruire e narrare la storia degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia e della più complessa vicenda del confine orientale italiano. Il Museo è affidato alla Fondazione Museo del Ricordo, ente di diritto privato, costituito dal Ministero della cultura. Alla Fondazione possono partecipare, oltre al Ministero della cultura, la regione Lazio, la regione Friuli Venezia Giulia, Roma Capitale ed altri soggetti pubblici e privati. Il patrimonio della suddetta Fondazione è costituito da apporti del Ministero della cultura e può essere incrementato da ulteriori contributi dello Stato, oltre alle eventuali risorse provenienti da soggetti pubblici e privati. Le attività della Fondazione sono finanziate con le citate risorse. L'atto costitutivo e lo statuto della Fondazione sono approvati con decreto del Ministro della cultura. La predetta Fondazione è sottoposta alla vigilanza del Ministero della cultura, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. All'attività suddetta, il Ministero della cultura provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Per la realizzazione del Museo in questione, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2024, di cui 200.000 euro da destinare

segue le norme



alla dotazione iniziale della citata Fondazione, 3 milioni di euro per l'anno 2025 e 2 milioni di euro per l'anno 2026. Per il funzionamento del Museo è autorizzata la spesa di 50.000 euro annui, a decorrere dall'anno 2026. La legge entra in vigore il 27.11.2024. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 265 DEL 12.11.2024**

12
11
24

INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 17 OTTOBRE 2024 IN EMILIA-ROMAGNA

Il dipartimento della Protezione civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Ordinanza n. 1109 del 5 novembre 2024, dispone primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna. All'occorrenza, per far fronte ai suddetti eventi calamitosi la vicepresidente facente funzioni di presidente della Regione Emilia-Romagna, già commissario delegato per la precedente emergenza, opera in qualità di commissario delegato, assicurando il necessario raccordo tra le due gestioni, anche per il presente contesto emergenziale. Conseguentemente, i termini previsti dalla predetta OCDPC n. 1100/2024 sono aggiornati, in relazione al contesto emergenziale in questione, come segue. 1) i termini per la presentazione della rimodulazione del piano degli interventi urgenti a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, nonché per la ricognizione degli ulteriori fabbisogni, decorrono dalla data di pubblicazione della suddetta ordinanza; 2) sono escluse dalla ricognizione degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario, le strutture operative statali e le regioni e le province autonome impegnate nell'ambito delle rispettive colonne mobili. Viste le particolari condizioni di prolungato e gravoso impegno in ragione delle maggiori esigenze connesse al suddetto contesto emergenziale, il personale, dirigenziale e non, in servizio, anche in posizione di comando, presso il Dipartimento della protezione civile che, al 31 dicembre 2024, non ha potuto fruire delle ferie maturate entro i periodi previsti dai rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri ovvero entro analoghi termini consentiti dai rispettivi ordinamen-



segue le norme

ti, dovrà fruirne in periodi compatibili con le oggettive esigenze di servizio e comunque entro il 31 dicembre 2025, fermo restando il rispetto del divieto di monetizzazione delle ferie, previsto dall'art. 5, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Per i gravosi e accresciuti impegni connessi alle numerose e concomitanti gestioni emergenziali in essere, al Dipartimento della protezione civile si applica quanto previsto dall'art. 140, comma 11, lettera b) del decreto legislativo n. 36/2023, in ordine alla facoltà di avvalersi di responsabili unici del progetto (RUP), anche esterni all'amministrazione. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 265 DEL 12.11.2024**

13
11
24

CONTRATTI DI DISTRETTO ED AGEVOLAZIONI INERENTI I DISTRETTI DEL CIBO

Con decreto 17 settembre 2024, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, si dettano criteri, modalità e procedure per l'attuazione dei contratti di distretto e delle relative misure agevolative riguardanti i Distretti del cibo. Pertanto, il suddetto decreto Disciplina i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione dei contratti di distretto e delle relative misure agevolative riguardanti i Distretti del cibo. I Distretti del cibo sono individuati dalle regioni e dalle province autonome. Gli interventi previsti dal suddetto decreto sono diretti, nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, a concedere: 1) aiuti compatibili con il mercato interno soggetti all'obbligo di notifica alla Commissione europea; 2) aiuti compatibili con il mercato interno, esentati dall'obbligo di notifica. Il predetto decreto individua l'ammontare delle risorse disponibili, i requisiti di accesso dei soggetti beneficiari, le condizioni di ammissibilità dei programmi e dei progetti, le spese ammissibili, la forma e l'intensità delle agevolazioni, nonché i termini e le modalità per la presentazione delle domande e le modalità per la concessione ed erogazione degli aiuti. Con successivi decreti possono essere emanate modificazioni e integrazioni ai criteri e alle modalità per l'erogazione delle agevolazioni. Le agevolazioni in questione sono concesse nella forma del Contributo in conto capitale. Possono essere ammessi alle agevolazioni i contratti di distretto che prevedono programmi con un ammontare delle spese ammissibili



compreso tra 3 e 25 milioni di euro, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Il contratto di distretto è stipulato tra il Ministero e il soggetto proponente così come individuato nell'accordo di distretto e delegato dai soggetti beneficiari e individua gli obiettivi, le azioni, incluso il programma, i soggetti beneficiari, i tempi di realizzazione, i risultati e gli obblighi reciproci delle parti e dei soggetti beneficiari deleganti alla sottoscrizione. Il programma deve essere articolato in diverse tipologie di interventi ammissibili in relazione all'attività svolta dai singoli contraenti-soggetti beneficiari e documentare, oltreché la valorizzazione, l'integrazione fra i differenti soggetti distrettuali in termini di miglioramento del grado di relazione organizzativa, commerciale, territoriale e in termini di incremento del reddito e in particolare a vantaggio dei produttori primari, e di miglioramento delle possibilità di accesso all'innovazione finalizzata all'incremento della qualità dei prodotti, dei processi e della sostenibilità ambientale. Il programma deve, altresì, contribuire al raggiungimento degli obiettivi di carattere ambientale e di sostenibilità previsti dalle strategie nazionali e unionali applicabili, nonché al rafforzamento del sistema della conoscenza e della digitalizzazione dei processi, nella misura e secondo le modalità definite negli eventuali provvedimenti successivi. In ogni fase e stadio del procedimento, il Ministero può disporre controlli e ispezioni sui soggetti beneficiari, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni medesime e sulla regolarità dei procedimenti, nonché l'attuazione dei progetti finanziati e i risultati conseguiti per effetto degli interventi realizzati. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 266 DEL 13.11.2024**

13
11
24

NORME INERENTI IL SUBAPPALTO NELLA RICOSTRUZIONE PUBBLICA E PRIVATA

Il Commissario straordinario per la ricostruzione sisma 2016, con ordinanza n. 203, in data 11 settembre 2024, detta disposizioni relative ai contratti di subappalto negli interventi di ricostruzione pubblica e privata. (Modifiche e integrazioni al Testo unico della ricostruzione privata di cui all'ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022.) All'occorrenza, quindi, per ogni tipologia di intervento di ricostruzione pubblica, il soggetto attuatore o la stazione appaltante



segue le norme

devono comunicare all'Ufficio speciale per la ricostruzione competente per territorio, l'avvenuta sottoscrizione di contratti di subappalto e i dati identificativi delle imprese subappaltatrici. La suddetta comunicazione deve avvenire entro la data di avvio dei lavori oggetto di subappalto. Qualora si tratti di contratti di subappalto in essere alla data di entrata in vigore della suddetta ordinanza, la predetta comunicazione è effettuata entro centoventi giorni dalla data della sua entrata in vigore. Anche per i subappalti della ricostruzione privata, è ugualmente applicabile la disciplina prevista dall'articolo 119 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. È vietato il subappalto a cascata. L'avvenuta sottoscrizione di un contratto di subappalto e i dati identificativi dell'impresa subappaltatrice, devono essere comunicati entro la data di avvio dei lavori oggetto di subappalto all'Ufficio speciale per la ricostruzione competente per territorio, secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica predisposta dalla struttura commissariale. Qualora il termine per la comunicazione stabilito dal precedente comma sia già decorso alla data di entrata in vigore della citata ordinanza, la comunicazione è effettuata entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa ordinanza. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 266 DEL 13.11.2024**

14
11
24

ATTUAZIONE DI OBBLIGHI PER ATTI DELL'UNIONE EUROPEA E PER PROCEDURE DI INFRAZIONE PENDENTI VERSO L'ITALIA

La legge 14 novembre 2024, n. 166, converte in legge, con modificazioni, il decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano. Tra le molte ed eterogenee disposizioni, si segnalano le seguenti. Quanto alle concessioni demaniali marittime, si dispone che i titolari delle concessioni demaniali marittime per l'esercizio delle attività turistico-ricreative e dei punti di approdo con finalità turistico-ricreative in cui sono installati manufatti amovibili, possono, in vigenza del titolo concessorio e ferma restando la corresponsione del relativo canone, fino alla data di aggiudicazione delle procedure selettive avviate, mantenere installati i predetti manufatti anche

segue **Le norme**



nel periodo di sospensione stagionale dell'esercizio delle attività turistico-ricreative. Sono fatti salvi eventuali provvedimenti di demolizione adottati prima della data di entrata in vigore della suddetta normativa. Allo scopo di favorire il recupero di materie prime critiche dai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, oggetto delle procedure d'infrazione n. 2024/2142 e 2024/2097, i sistemi collettivi provvedono, anche attraverso il Centro di coordinamento, a progettare, realizzare e finanziare i programmi di comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza della raccolta separata dei Rifiuti delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e sui benefici ambientali ed economici del loro riciclaggio. Assai rilevante, quanto stabilito circa il ritiro di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) con i sistemi cosiddetti "uno contro uno" e "uno contro zero", per cui i distributori assicurano, al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica o elettronica, il ritiro gratuito, in ragione di uno contro uno, dell'apparecchiatura usata di tipo equivalente. L'attività suddetta di ritiro gratuito, può essere effettuata, su base volontaria, anche dai distributori di AEE professionali, incaricati dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro dei RAEE. I distributori con superficie di vendita di AEE al dettaglio di almeno 400 metri quadrati, assicurano il ritiro dei RAEE di piccolissime dimensioni provenienti dai nuclei domestici a titolo gratuito e senza obbligo di acquisto di AEE di tipo equivalente. La citata attività di ritiro gratuito, può essere effettuata, su base volontaria, anche per singole tipologie di RAEE, dai distributori con superficie di vendita di AEE al dettaglio inferiore a 400 metri quadrati e dai distributori che effettuano vendite mediante tecniche di comunicazione a distanza. I distributori, ivi compresi coloro che effettuano televendite e vendite elettroniche, hanno l'obbligo di informare i consumatori sulla gratuità del ritiro con modalità chiare e di immediata percezione, anche tramite avvisi posti nei locali commerciali con caratteri facilmente leggibili oppure mediante apposite comunicazioni nel proprio sito internet. Nel caso predetto, i distributori sono altresì tenuti a informare i consumatori dell'assenza dell'obbligo di acquistare altra o analoga merce ai sensi del medesimo comma. Le disposizioni di cui sopra, si applicano inoltre al ritiro di RAEE effettuato dagli installatori e dai gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE nello svolgimento della propria attività. La legge entra in vigore il 15.11.2024. 📌

[READ MORE](#) ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 267 DEL 14.11.2024



segue le norme

14 TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 16 SETTEMBRE 2024, N. 131

11
24

Testo del decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 217 del 16 settembre 2024), coordinato con la legge di conversione 14 novembre 2024, n. 166 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano.» [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 267 DEL 14.11.2024

14 RIAPERTURA DEI TERMINI DI ADESIONE AL CONCORDATO FISCALE PREVENTIVO

11
24

Il decreto-legge 14 novembre 2024, n. 167, dispone misure urgenti per la riapertura dei termini di adesione al concordato preventivo biennale e l'estensione di benefici per i lavoratori dipendenti, nonché disposizioni finanziarie urgenti per la gestione delle emergenze. Pertanto, i contribuenti che hanno validamente presentato la dichiarazione dei redditi entro il termine del 31 ottobre 2024 e non hanno aderito al concordato preventivo biennale, possono aderire al predetto concordato preventivo biennale entro il 12 dicembre 2024, presentando una dichiarazione integrativa. L'esercizio della suddetta facoltà non è consentito nei casi in cui nella predetta dichiarazione integrativa sono indicati un minore imponibile o, comunque, un minore debito d'imposta ovvero un maggiore credito rispetto a quelli riportati nella dichiarazione presentata entro la data del 31 ottobre 2024. Ed ancora, per i benefici a favore dei lavoratori dipendenti, si prevede che l'indennità di euro 100 è corrisposta se il lavoratore ha almeno un figlio, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo, affiliato o affidato, che si trova nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. E' inoltre disposto che l'indennità suddetta non spetta al lavoratore dipendente coniugato o convivente il cui coniuge, non legalmente ed effettivamente separato o



convivente, sia beneficiario della stessa indennità. Il decreto-legge entra in vigore il 14.11.2024. [■](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 267 DEL 14.11.2024**

13
01
24

STATO DI EMERGENZA PER GLI EVENTI METEOROLOGICI IN EMILIA-ROMAGNA DAL 17 OTTOBRE 2024

Il Consiglio dei Ministri, con delibera del 29 ottobre 2024, dichiara lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna, per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione. All'occorrenza, si provvederà con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile, previa intesa della regione interessata, in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse di seguito indicate. Pertanto, per l'attuazione dei primi interventi, in attesa della valutazione dell'effettiva entità dei danni, si provvede nel limite di euro 15.000.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali. [■](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 268 DEL 15.11.2024**


15
11
24

RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) DI AZIONE E COESIONE AL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "LEGALITA' 2014-2020"

Con delibera n. 38 del 9 luglio 2024, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, procede alla rimodulazione del programma operativo complementare (POC) di azione e coesione al Programma Operativo Nazionale (PON): "Legalità 2014-2020". La suddetta rimodulazione - di competenza del Ministero dell'inter-



segue **Le norme**

no - è pertanto approvata come da piano allegato alla predetta delibera. Nel Programma sono definiti le strategie, gli obiettivi, gli Assi, le Azioni e gli indicatori, nonché la *governance* e le modalità attuative del Programma, il Piano finanziario ed il cronoprogramma di spesa. La dotazione è incrementata di euro 276.959.344,38, come di seguito ripartiti. Euro 136.061.065,71 di risorse derivanti dalla quota Ue rimborsata per le spese anticipate dallo Stato; euro 140.898.278,67 derivanti dalla quota nazionale di cofinanziamento liberata per effetto dell'applicazione del tasso di cofinanziamento europeo al 100 per cento. Pertanto, il valore complessivo aggiornato del Programma operativo complementare risulta di euro 412.265.789,46 - destinati per 355.948.710,69 euro a massimizzare la strategia del PON e per 56.317.078,77 euro al completamento dei progetti ammessi al finanziamento a valere sul Programma operativo nazionale «Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo convergenza» 2007-2013 e non conclusi alla data del 31 dicembre. Il Ministero dell'interno, in linea con gli adempimenti previsti dalla citata delibera CIPRESS n. 10 del 2015, assicura, con riferimento all'utilizzo delle risorse di cui alla predetta delibera: il rispetto della normativa nazionale ed europea e la regolarità delle spese; la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del programma e l'invio dei suddetti dati al sistema unico di monitoraggio presso la Ragioneria generale dello Stato - IGRUE. Il Ministero dell'interno assicura, inoltre, l'esecuzione di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali frodi e irregolarità. In tutti i casi accertati di decadenza dal beneficio finanziario concesso, la predetta amministrazione è responsabile del recupero e della restituzione delle corrispondenti somme erogate, a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi o saldo, al Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987. Ai sensi della normativa vigente, si provvede al recupero di eventuali risorse non restituite al Fondo di rotazione suddetto anche mediante compensazione con altri importi spettanti alla medesima amministrazione, sia per lo stesso intervento che per altri interventi. La data di scadenza dei Programmi operativi complementari, relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020, è stabilita al 31 dicembre 2026. 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 268 DEL 15.11.2024**



16
11
24

PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLE MISSIONI INTERNAZIONALI

La legge 31 ottobre 2024, n. 168, apporta modifiche alla legge 21 luglio 2016, n. 145, recante disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali. Tra le altre modificazioni, si segnala quanto di seguito. Il Governo può individuare forze ad alta ed altissima prontezza operativa, da impiegare all'estero al verificarsi di crisi o situazioni di emergenza, indicando il numero massimo delle unità di personale e il limite massimo del fabbisogno finanziario, nell'ambito delle disponibilità complessive. L'effettivo impiego delle suddette forze è deliberato dal Consiglio dei ministri, previa comunicazione al Presidente della Repubblica. La deliberazione è trasmessa dal Governo alle Camere, le quali, entro cinque giorni, con appositi atti di indirizzo, secondo i rispettivi regolamenti, ne autorizzano l'impiego o ne negano l'autorizzazione. Entro novanta giorni dall'approvazione degli atti di indirizzo, il Governo riferisce alle Camere sul permanere delle situazioni di crisi o di emergenza che hanno determinato l'effettivo impiego delle forze in questione. Per la prosecuzione delle missioni in atto, le amministrazioni competenti sono autorizzate a sostenere spese trimestrali determinate in proporzione alle risorse da assegnare a ciascuna missione in conformità alla relazione suddetta. All'occorrenza, su richiesta delle amministrazioni competenti, sono autorizzate anticipazioni di tesoreria trimestrali, da estinguere entro trenta giorni dall'assegnazione delle risorse. La legge entra in vigore il 01.01.2025. 🇮🇹

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 269 DEL 16.11.2024

16
11
24

PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI E LATTE DESTINATI ALLE SCUOLE E RELATIVE ATTIVITA' EDUCATIVE

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con decreto 18 settembre 2024, modifica ed integra il decreto 26 ottobre 2023, recante: «Disposizioni per l'attuazione degli interventi diretti alla fornitura e alla distribuzione di prodotti ortofrutticoli e di latte destinati alle scuole, nonché per le misure educative di accompagnamen-

CORRIERE LEGISLATIVO



segue le norme

to». Pertanto, all'art. 3, comma 1, oltre ai produttori del settore ortofrutticolo e del settore lattiero caseario, sono contemplati anche i fornitori o distributori di prodotti di cui all'art. 5, comma 2, lettera c) del regolamento UE 2017/40. Ed ancora, i contributi a fondo perduto nella misura massima del 90 per cento delle spese ammissibili sono sostituiti da un più generale «rimborso delle spese ammissibili».

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 269 DEL 16.11.2024**



CONFSAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confsal.it

www.confsal.it



12
11
24

SELEZIONE DALLE GAZZETTE UFFICIALI 4A SERIE SPECIALE

G.U. 4ª SERIE SPECIALE N. 90 DEL 12.11.2024

UNIVERSITA' DI CAGLIARI

CONCORSO

Procedura di selezione per la copertura di cinque posti di ricercatore a tempo pieno e determinato di durata sessennale in tenure track, vari GSD e Dipartimenti.

UNIVERSITA' DI PERUGIA

CONCORSO

Ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, XL ciclo, anno accademico 2024/2025.

UNIVERSITA' DI TORINO

CONCORSO

Procedure di selezione per la copertura di undici posti di ricercatore a tempo determinato in tenure track, vari GSD e Dipartimenti.

UNIVERSITA' DI TORINO

CONCORSO

Procedure di selezione per la copertura di diciotto posti di ricercatore a tempo determinato in tenure track, vari GSD e Dipartimenti.

COMUNE DI UDINE

CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di diciassette posti di istruttore amministrativo contabile, categoria C1, a tempo pieno ed indeterminato.

AZIENDA OSPEDALIERA «A. CARDARELLI» DI NAPOLI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quindici posti di tecnico



segue Concorsi ed Esami

sanitario di radiologia medica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, con talune riserve.

AZIENDA SANITARIA LOCALE «VC» DI VERCELLI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SANITARIA LOCALE «VC» DI VERCELLI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di tecnico della prevenzione dei luoghi e dell'ambiente di lavoro, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LODI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui tre posti prioritariamente riservati alle Forze Armate.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE MELEGNANO E DELLA MARTESANA DI VIZZOLO PREDABISSI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di coadiutore amministrativo senior, area degli operatori, di cui quattro posti riservati ai volontari delle Forze armate.



AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE «RHODENSE» DI GARBAGNATE MILANESE

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quaranta posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE SANTI PAOLO E CARLO DI MILANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quindici posti di tecnico sanitario di radiologia medica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTO REGIONALE RITTMAYER PER I CIECHI DI TRIESTE

RETTIFICA

Riapertura dei termini della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per la copertura di posti istruttore amministrativo-contabile, area degli istruttori, a tempo determinato, pieno e parziale.

ISTITUTO NAZIONALE RICOVERO E CURA PER ANZIANI DI ANCONA

CONCORSO

Selezione pubblica, per titoli e prova selettiva, per la copertura di quattro posti di col-



segue Concorsi ed Esami

laboratore amministrativo, a tempo pieno e determinato della durata di dodici mesi, per i presidi IRCCS INRCA delle Marche. [👉](#)

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4ª Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 90 del 12.11.202**

13
03
23

G.U. 4ª SERIE SPECIALE N. 91 DEL 15.11.2024

ORGANISMO DI VIGILANZA E TENUTA DELL'ALBO UNICO DEI CONSULENTI FINANZIARI DI ROMA

CONCORSO

Indizione della sessione I della prova valutativa a distanza per l'iscrizione all'albo unico dei consulenti finanziari dedicata alle persone fisiche iscritte nella Sezione A del registro degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi per l'anno 2025.

CONCORSO

Indizione delle sessioni I, II, III, IV e V della prova valutativa a distanza per l'iscrizione all'albo unico dei consulenti finanziari per l'anno 2025.

UNIVERSITA' DELL'AQUILA

CONCORSO

Ammissione al corso di dottorato di ricerca in Scienze fisiche e chimiche - XL ciclo, anno accademico 2024/2025.

UNIVERSITA' DI GENOVA

CONCORSO

Procedure di selezione per la copertura di sette posti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale, vari GSD e Dipartimenti.

COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI DI CLAUZETTO



CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di istruttore amministrativo contabile, categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, per l'area servizi demografici del Comune di Montereale Valcellina e per area affari generali - servizio anagrafe e protocollo del Comune di Vito d'Asio, con riserva del posto a favore dei volontari delle Forze armate da assegnare al Comune di Vito d'Asio.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA DI MONZA

CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di cinque posti di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di quattro posti di assistente sanitario, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO DI PALERMO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di dirigente medico, disciplina di medicina d'emergenza - urgenza, a tempo indeterminato e pieno.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - NAPOLI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dodici posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, per la UOC Tutela della salute negli istituti penitenziari.

AZIENDA SANITARIA LOCALE «VC» DI VERCELLI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.



segue Concorsi ed Esami

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di centosettanta posti di dirigente medico, varie discipline, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMONA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di trenta posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE FATEBENEFRATELLI SACCO DI MILANO

CONCORSO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di settantadue posti per vari profili professionali, a tempo pieno ed indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE OVEST MILANESE DI LEGNANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quindici posti di infermiere, con talune riserve.

FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI DI MONZA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - manutentore impianti elettrici/elettromeccanici, area degli operatori, a tempo indeterminato, per la S.C. Gestione tecnico patrimoniale. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4^a Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 91 del 15.11.2024.**



06
11
24

CORTE COSTITUZIONALE

GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE

(Divieto di avvicinamento e braccialetto elettronico in luoghi abitati di piccole dimensioni).

N. 173 SENTENZA 15 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE 2024

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Procedimento penale - Misure cautelari - Divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa - Distanza minima inderogabile di cinquecento metri e contestuale attivazione del dispositivo di controllo elettronico - Applicazione di ulteriori anche più gravi misure cautelari nell'ipotesi di non fattibilità tecnica del controllo remoto - Denunciata violazione dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza nonché di proporzionalità, adeguatezza e congrua motivazione dei provvedimenti giurisdizionali restrittivi della libertà personale - Non fondatezza delle questioni, nei sensi di cui in motivazione. - Codice di procedura penale, art. 282-ter, commi 1 e 2. - Costituzione, artt. 3 e 13.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 173-2024, depositata in data 4 novembre 2024, dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale in via incidentale, sollevate d'ufficio dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale ordinario di Modena, in merito all'applicazione della disposizione cautelare del divieto di avvicinamento, con uso del cosiddetto "braccialetto elettronico", in centri abitati di piccole dimensioni, ove la distanza minima di metri 500 - imposta dalla norma - potrebbe non consentire lo svolgimento delle attività necessarie ed indispensabili allo svolgimento della vita quotidiana. Secondo il GIP di Modena, in questo caso, si verificherebbe una violazione dei principi costituzionali di *proporzionalità, adeguatezza e congrua motivazione dei provvedimenti giurisdizionali restrittivi della libertà personale*. Viceversa, la Corte Costituzionale non ha condiviso le eccezioni in questione, argomentando come segue. "[...] 5.3.- Il braccialetto elettronico - dispositivo di scarso peso, applicato alla caviglia dell'indagato e quindi normalmente invisibile ai terzi - non impedisce alla persona soggetta al divieto di avvicinamento di uscire dalla propria abitazione e soddisfare tutte le proprie necessità di



segue Giurisprudenza

vita, purché essa non oltrepassi il limite dei cinquecento metri dai luoghi specificamente interdetti o da quello in cui si trova la vittima del reato in relazione al quale il divieto stesso è stato disposto. La distanza indicata non appare in sé esorbitante, e corrisponde alla funzione pratica del tracciamento di prossimità, che è quella di dare uno spazio di tempo sufficiente alla potenziale vittima di più gravi reati per trovare sicuro riparo e alle forze dell'ordine per intervenire in soccorso.

Negli abitati più piccoli la distanza di cinquecento metri può rivelarsi stringente, ma, ove ciò si verifichi, all'indagato ne viene un aggravio che può ritenersi sopportabile, quello di recarsi nel centro più vicino per trovare i servizi di cui necessita, senza rischiare di invadere la zona di rispetto.

Qualora poi rilevino «motivi di lavoro» o «esigenze abitative», la cui individuazione è rimessa al giudice che dispone la misura, il comma 4 dell'art. 282-ter cod. proc. pen. già consente al giudice stesso di stabilire modalità particolari di esecuzione del divieto di avvicinamento, restituendo così all'applicazione della misura margini di flessibilità.

A un sacrificio relativamente sostenibile per l'indagato si contrappone l'impellente necessità di salvaguardare l'incolumità della persona offesa, la cui stessa vita è messa a rischio dall'imponderabile e non rara progressione dal reato-spia (tipicamente lo stalking) al delitto di sangue.

5.4.- Oltre che non irragionevole, questo bilanciamento asseconda il criterio di priorità enunciato dall'art. 52 della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011, ratificata e resa esecutiva con legge 27 giugno 2013, n. 77.

Nel disciplinare le misure urgenti di allontanamento imposte dal giudice, inclusive del divieto di avvicinamento, la norma convenzionale stabilisce infatti che deve darsi «priorità alla sicurezza delle vittime o delle persone in pericolo».

Il controllo elettronico nell'attuazione delle ordinanze restrittive e degli ordini di protezione è inoltre specificamente previsto dalla direttiva (UE) 2024/1385 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica (considerando 46).

5.5.- L'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 282-ter cod. proc. pen. («[q]ualora l'organo delegato per l'esecuzione accerti la non fattibilità tecnica delle predette modalità di controllo, il giudice impone l'applicazione, anche congiunta, di ulteriori misure cautelari



anche più gravi») sembra stabilire, con la locuzione «impone», un aggravamento automatico del divieto di avvicinamento, quale effetto di un dato oggettivo, non imputabile all'indagato, cioè appunto la «non fattibilità tecnica» del controllo elettronico.

La norma può essere tuttavia interpretata in senso costituzionalmente adeguato, valorizzando la particella «anche», che vi figura a delimitare il comparativo «più gravi».

Se ne trae conferma dal raffronto con il penultimo periodo dello stesso comma 1 dell'art. 282-ter cod. proc. pen., laddove, per la differente ipotesi nella quale il controllo elettronico risulti impossibile per il diniego di consenso dell'indagato, quindi per un fatto a lui imputabile, si prevede l'applicazione incondizionata «di una misura più grave».

Pertanto, se l'indagato consente a indossare il dispositivo e questo non può funzionare per motivi tecnici (quale il difetto della copertura di rete), il giudice non è tenuto a imporre una misura più grave del divieto di avvicinamento, ma deve rivalutare le esigenze cautelari della fattispecie concreta, potendo, all'esito della rivalutazione, in base ai criteri ordinari di adeguatezza e proporzionalità, scegliere non solo una misura più grave (in primis, il divieto od obbligo di dimora ex art. 283 cod. proc. pen.), ma anche una misura più lieve (segnatamente, l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria ex art. 282 cod. proc. pen.).

5.6.- In buona sostanza, si riproduce per il divieto di avvicinamento, quindi per una misura di scala inferiore, il modulo di rivalutazione delle esigenze cautelari individuato dalle sezioni unite della Corte di cassazione per l'ipotesi di indisponibilità del braccialetto elettronico negli arresti domiciliari: inattuabili gli arresti con controllo elettronico, non subentra alcun automatismo, né a favore dell'indagato (arresti “semplici”), né a suo sfavore (custodia in carcere), occorrendo invece rivalutare l'idoneità, la necessità e la proporzionalità di ciascuna misura in relazione alle esigenze cautelari del caso concreto (Cass., sez. un., n. 20769 del 2016).

Mutatis mutandis, impraticabile il divieto di avvicinamento con braccialetto elettronico per ragioni di non fattibilità tecnica, il giudice deve rivalutare la fattispecie concreta senza preclusioni, né automatismi, e quindi, in aderenza alle regole comuni di adeguatezza e proporzionalità, come può aggravare la coercizione cautelare, così può alleviarla.

6.- Nei sensi sopra esposti, le questioni di legittimità costituzionale sollevate dal GIP del Tribunale di Modena vanno pertanto dichiarate non fondate.



segue Giurisprudenza

per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non fondate, nei sensi di cui in motivazione, le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 282-ter, commi 1 e 2, del codice di procedura penale, come modificato dall'art. 12, comma 1, lettera d), numeri 1) e 2), della legge 24 novembre 2023, n. 168 (Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica), sollevate, in riferimento agli artt. 3 e 13 della Costituzione, dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale ordinario di Modena, con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 15 ottobre 2024.

[Omissis]

Depositata in Cancelleria il 4 novembre 2024.

[Omissis] 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 1ª Serie Speciale
CORTE COSTITUZIONALE N. 45 DEL 06.11.2024**



SENATO – ASSEMBLEA


11

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE 2024 - 241ª SEDUTA PUBBLICA

11

24

L'Assemblea ha approvato in prima lettura il ddl n. 1053 recante misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Alla luce dell'esame in sede referente, il provvedimento si compone di 19 articoli suddivisi in due Capi. Il relatore, sen. Occhiuto (FI-BP), ha dato conto dei profili di competenza della Commissione affari costituzionali: tra le principali misure, ci sono nuove norme per la formazione e il reclutamento, la possibilità per gli psicologi di esercitare come liberi professionisti e l'assistenza ai familiari degli agenti caduti in servizio; sono inoltre previsti interventi per snellire i trasferimenti e agevolare incarichi temporanei per eventi come il Giubileo 2025, con l'istituzione di una Giornata nazionale delle vittime del dovere. Il relatore, sen. Dreosto (LSP), si è soffermato sugli aspetti di competenza della Commissione esteri e difesa, illustrando interventi per migliorare l'efficienza organizzativa e operativa delle Forze armate, includendo la semplificazione di alcune strutture di comando e l'ottimizzazione dei ruoli. Sono previsti aumenti di personale specializzato per la tutela del patrimonio culturale e per le capitanerie di Porto, oltre ad assunzioni di personale civile per supportare le attività dell'Arma dei carabinieri. Le disposizioni mirano anche a garantire una gestione più flessibile delle risorse finanziarie e un miglioramento delle condizioni economiche per il personale militare e di sicurezza. 



segue dal parlamento

CAMERA – AULA

12 **MARTEDÌ 12 NOVEMBRE 2024 – 380^A SEDUTA PUBBLICA**

11
24

Nella seduta di martedì 12 novembre la Camera ha svolto la discussione generale del disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 1° ottobre 2024, n. 137, recante misure urgenti per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni nonché di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria (approvato dal Senato) (C.2128).

Nel corso della seduta pomeridiana il via libera definitivo al disegno di legge Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'istituzione dell'organizzazione governativa internazionale GCAP, fatta a Tokyo il 14 dicembre 2023 (C.2100).

Successivamente sono state approvate le mozioni per la cura e l'assistenza dei pazienti colpiti da sclerosi multipla e patologie correlate e per il sostegno e lo sviluppo delle aree interne e il testo unificato dei disegni di legge Abrogazione di atti normativi prerepubblicani relativi al periodo 1861-1946 (C.1168-1318-1371-1452-1572-A).

Alle ore 11 si è svolta un'interrogazione sul seguente argomento:

- iniziative di competenza volte alla conservazione dei pini domestici, con riferimento al contrasto del parassita cocciniglia tartaruga (Zaratti – AVS).

Per il Governo è intervenuto il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste Patrizio Giacomo La Pietra.

13 **MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2024 – 381^A SEDUTA PUBBLICA**

11
24


Nella seduta di mercoledì 13 novembre 2024 la Camera ha approvato, in via definitiva, il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 1° ottobre 2024, n. 137, recante misure urgenti per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni nonché di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria (approvato dal Senato) (C.2128).

Alle ore 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui se-



guenti argomenti:

- Iniziative per l'attivazione all'interno delle scuole del progetto «Educare alle relazioni» in tema di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e della violenza domestica (Caso - M5S);
- Iniziative di competenza volte ad assicurare una copertura uniforme e continuativa dei servizi bancari nelle aree interne, con particolare riferimento alle zone montane (Ruffino - AZ-PER-RE);
- Iniziative di competenza volte ad assicurare adeguata pubblicità alle informazioni relative allo stato di avanzamento finanziario dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Della Vedova - Misto+Europa);
- Iniziative volte ad estendere al periodo d'imposta 2024 le disposizioni in materia di rateizzazione del secondo acconto di novembre dovuto dai titolari di partita Iva (Gusmeroli - LEGA);
- Elementi in merito all'entità del recupero dell'evasione fiscale derivante dal concordato preventivo biennale e in merito alla sua destinazione a interventi permanenti di revisione dell'Irpef (Guerra - PD-IDP);
- Iniziative per favorire il potere d'acquisto delle giovani generazioni, con particolare riferimento all'utilizzo delle eventuali risorse aggiuntive derivanti dal concordato preventivo (Lupi - NM(N-C-U-I)-M);
- Intendimenti in merito all'ipotesi di scorporo della divisione «aerostrutture» della Leonardo s.p.a. e iniziative di competenza per garantire continuità al piano industriale 2024-2028 presentato dalla stessa società (Mari - AVS);
- Elementi e iniziative in ordine alle disposizioni fiscali per le cessioni di immobili oggetto di interventi per i quali è stato utilizzato il cosiddetto superbonus (Del Barba - IV-C-RE);
- Chiarimenti in merito alle iniziative in materia di pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze del personale della pubblica amministrazione (Paolo Emilio Russo - FI-PPE);
- Iniziative volte a implementare l'attività di monitoraggio della riforma della pubblica amministrazione nel quadro del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Foti - FDI).

Per il Governo sono intervenuti il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani; il Ministro dell'Economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti; il Ministro della Pubblica 



segue dal parlamento

15
11
24

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2024 - 382^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di venerdì 15 novembre 2024 ha avuto luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti sui seguenti argomenti:

- Iniziative di competenza volte a garantire la continuità produttiva e occupazionale degli stabilimenti Beko Europe in Italia, alla luce delle prescrizioni poste nell'ambito dell'esercizio del golden power da parte del Governo (Ferrara - M5S);
- Iniziative normative volte a riconoscere a coloro che utilizzano cani da assistenza gli stessi diritti delle persone accompagnate da cani guida, nonché misure di sostegno economico per far fronte alle relative spese (Cherchi - M5S);
- Iniziative volte a garantire l'efficienza del servizio di trasporto ferroviario e i diritti dei passeggeri, anche alla luce delle prescrizioni dell'Autorità di regolazione dei trasporti (Casu - PD-IDP);
- Iniziative volte a garantire l'efficienza del servizio di trasporto ferroviario e i diritti dei passeggeri, anche alla luce delle prescrizioni dell'Autorità di regolazione dei trasporti (Silvestri - M5S).

Per il Governo sono intervenuti: il Ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso; il Sottosegretario di Stato per la Salute Marcello Gemmato. [🔵](#)